

Documento Unico per la Valutazione dei rischi interferenti

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 art. 26

Azienda Committente:
**C.S.A.I. – Centro Servizi Ambiente
Impianti S.p.A.**

Azienda Appaltatrice:

Oggetto Appalto:
**Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento presso impianti di
trattamento esterni autorizzati, del percolato prodotto negli
impianti di proprietà**

REV. 01

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

Terranuova Bracciolini (AR), li 05 luglio 2011

Datore di lavoro committente

Arch. Luana Frassinetti in qualità di Amministratore
Delegato

Redattore

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

<i>Denominazione</i>	AZIENDA
<i>Indirizzo</i>	Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.a.
<i>CAP e Città</i>	S.P. 7 di Piantravigne
<i>Telefono</i>	52028 Terranuova Bracciolini AR
<i>FAX</i>	055/9737161
	055/9737124

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

<i>Nome</i>	Arch. Luana Frassinetti in qualità di Amministratore Delegato
<i>Indirizzo</i>	Via Lungarno 123
<i>Città</i>	Terranuova Bracciolini (AR)
<i>Telefono</i>	055/9737161

Servizio di prevenzione e protezione

<i>Responsabile SPP</i>	Dott. Ing. Francesco Olivieri
<i>Indirizzo</i>	S.P. 7 di Piantravigne
<i>Città</i>	Terranuova Bracciolini (AR)
<i>Telefono ufficio</i>	055/9737161
<i>Cellulare</i>	335 7483684

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
Antonio De Corso	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	335 7450493
Daniele Donati	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Emanuele Falcinelli	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Francesco Olivieri	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	335 7483684
Luciano Rubbo	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Mario Murgia	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Vito Barone	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del D. Lgs 81/08 ART. 26

Walter Cinque	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Guido Tognaccini	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	

Primo soccorso

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
Antonio De Corso	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	335 7450493
Daniele Donati	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Guido Tognaccini	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Luciano Rubbo	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Emanuele Falcinelli	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Vito Barone	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Walter Cinque	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Giovanni Fantoni	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Stefano Ferraris	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Samuele Pericoli	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	

REFERENTI

Nome
Indirizzo
Città
Telefono

Referente per lo svolgimento del servizio

Sign. Antonio Decorso
Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne
Terranuova Bracciolini (AR)
335 7450493

PREMESSA

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dal progetto, dai disegni, e dagli elaborati progettuali, dalle prescrizioni rilasciate dagli enti di controllo in sede di rilascio dell'autorizzazione.

L'appalto ha per oggetto il prelievo, il trasporto e lo smaltimento presso impianti di trattamento esterni autorizzati, del percolato (CER 190703) prodotto nei seguenti impianti di proprietà di Centro Servizi Ambiente Impianti SpA (di seguito denominata anche solo "**CSAI**"):

- scarica per rifiuti non pericolosi "Podere Rota", sita in Terranuova Bracciolini (AR);
- scarica per rifiuti non pericolosi "Podere Il Pero", sita in Castiglion Fibocchi (AR).

La quantità presunta del percolato da smaltire annua ammonta, sulla base di una stima presunta, a circa 60.000 tonnellate.

La durata del servizio è prevista di tre anni, e potrà essere rinnovato da parte di CSAI, con preavviso di tre mesi rispetto alla scadenza naturale, per ulteriori due anni.

L'Appaltatore dovrà garantire l'intervento in conformità del Programma settimanale che verrà predisposto dal Responsabile di gestione del Servizio Smaltimento di CSAI o suo sostituto, nei giorni lavorativi compresi tra il lunedì ed il sabato di ogni settimana; per ciascun giorno della settimana, sarà indicato il quantitativo di percolato che andrà prelevato, ritirato e smaltito.

I mezzi impiegati per l'esecuzione del servizio, dovranno essere regolarmente autorizzati al trasporto e dovranno inoltre possedere caratteristiche, dimensioni ed equipaggiamento tale da garantire il trasporto in sicurezza del rifiuto.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, sarà tenuto a garantire quanto segue:

- la sostituzione immediata degli autisti e dei mezzi che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare alcuna interruzione allo svolgimento del servizio;
- il pronto recupero del percolato in caso di sversamenti accidentali presso l'impianto CSAI, il trasporto ed il conferimento presso gli impianti esterni;
- che i mezzi per il trasporto dovranno essere sempre efficienti al fine di evitare spandimenti e gocciolamenti;
- a circolare e/o sostare all'interno degli impianti di CSAI in modo da non intralciare il traffico veicolare e il passaggio pedonale;
- a non sostare nel raggio di azione delle macchine operatrici dell'impianto.

CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di

Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento presso impianti di trattamento esterni autorizzati, del percolato prodotto negli impianti di proprietà citati in premessa

*Del
Referente*

Affidatario

*Tipologia
Denominazione
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
FAX*

Organigramma sicurezza

Datore di lavoro

*Nome
Indirizzo
CAP e Città
Telefono*

RSPP

*Nome
Indirizzo
CAP e Città
Telefono*

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	Indirizzo	Città	Servizio

Documento Unico di Valutazione dei rischi Appalto

Ai sensi del D. Lgs 81/08 ART. 26

Primo soccorso

Nome	Indirizzo	Citta	Servizio

Verifica idoneità tecnico-professionale'

Certificato CCIAA di
- numero e rilascio N° del

D.U.R.C. del
- regolarità INPS
- regolarità INAIL
- regolarità CE

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

Nome	Matricola	Assunzione
------	-----------	------------

**Informazione ai sensi
dell'art. 26, comma 1, lett. b),
D.Lgs. 81/2008**

Verbale/comunicazione del

Cooperazione Mediante riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico. La riunione dovrà essere verbalizzata.

Coordinamento Ispezioni congiunte con il RSPP del committente. Il sopralluogo dovrà essere riportato su un apposito verbale.

RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO	
<i>Contratto di</i>	Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento presso impianti di trattamento esterni autorizzati, del percolato prodotto negli impianti di proprietà citati in premessa
<i>Del</i>	
ATTIVITA'	
<i>Attività</i>	Prelievo del percolato
Descrizione	<p>L'Impresa dovrà provvedere al prelievo del percolato (CER 190703) prodotto nei seguenti impianti di proprietà di Centro Servizi Ambiente Impianti SpA (di seguito denominata anche solo "CSAI"):</p> <ul style="list-style-type: none">• discarica per rifiuti non pericolosi "Podere Rota", sita in Terranuova Bracciolini (AR);• discarica per rifiuti non pericolosi "Podere Il Pero", sita in Castiglion Fibocchi (AR). <p>La quantità presunta del percolato da smaltire annua ammonta, sulla base di una stima presunta, a circa 60.000 tonnellate.</p> <p>L'attività sarà realizzata attraverso il carico su appositi mezzi, in transito all'interno degli impianti di discarica sopra menzionati, del percolato stoccato all'interno di apposite vasche di raccolta. Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno provvedere ad allacciare la tubazione di porta via ai mezzi di prelievo e successivo trasporto agli appositi impianti.</p>

RISCHI INTERFERENTI

<i>Rischio</i>	Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato
Descrizione	Durante le lavorazioni l'area è idoneamente delimitata e il passaggio di altri automezzi durante la fase di carico del percolato è interdetto; si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale addetto al controllo delle infrastrutture di contenimento del percolato. I rischi in tale caso non sono qualificabili, ma certamente la situazione non è di elevato pericolo.

Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio di personale non autorizzato

Descrizione La misura di prevenzione richiede:
a) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
b) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito ad un non corretto utilizzo di un mezzo e/o impianto

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si deve analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura

Durante la Periodicamente
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Permesso di lavoro

Descrizione Il servizio può essere svolto solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso e le autorizzazioni per eseguire le attività.

MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno della ditta in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

Soggetto obbligato
all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito alla presenza di personale non correttamente informato, formato e addestrato.

Descrizione Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa occorre garantire che siano presenti un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti:

- 1) che il lavoro venga eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni di lavoro,
 - 2) che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili
 - 3) che durante il lavoro sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste.
- Nel caso contrario, il rischio di danno a carico dei lavoratori interessati è elevato.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si deve analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a (nota: l'elenco non è esaustivo):

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nel medesimo luogo

Descrizione E' il rischio che si manifesta all'interno delle unità produttive dove sono presenti parcheggi e /o depositi a cui accedono mezzi di trasporto dei materiali e dove viene prevista la movimentazione dei materiali.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si deve analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro (procedure di ingresso/uscita dall'impianto);
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di investimento

Descrizione Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (camion, autovetture, ecc.) e di movimentazione di materiale (carrelli elevatori) eventualmente presenti nello stabilimento.

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro (procedure di ingresso/uscita dall'impianto);
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Caratteristiche e comportamenti adeguati dei mezzi utilizzati per il prelievo del percolato

Descrizione Prima dell'inizio e durante le lavorazioni dovranno essere verificate le caratteristiche dei mezzi in ingresso negli impianti di scarica, in particolare:

- il mezzo deve essere, obbligatoriamente, provvisto di avvisatore acustico e luminoso funzionante in caso di retromarcia dello stesso;
- i mezzi devono essere caricati con il peso massimo consentito (non sarà dato permesso di uscita dalla scarica, a mezzi che risultano avere un carico maggiore al consentito);
- il mezzo deve dirigersi nelle aree appositamente predisposte, per le operazioni di carico del percolato; durante la sosta il mezzo deve essere adeguatamente frenato;
- durante gli spostamenti all'interno dell'impianto, deve essere posta la massima attenzione ai pedoni circolanti all'interno del cantiere stesso, seguendo le comunicazioni scritte e la segnaletica stradale che regola la circolazione dei mezzi nell'impianto;
- tutto il tragitto, sia in ingresso che in uscita dall'impianto, deve essere percorso, senza nessuna eccezione e/o deroga, alla velocità di 5 Km/h (a passo d'uomo);
- una volta effettuate le operazioni di carico, prima di muoversi verso l'uscita, il mezzo deve essere ripristinato nelle condizioni normali di viaggio, prima di percorrere la strada di uscita dall'impianto;
- i mezzi non dovranno disperdere liquami durante il percorso; in tal caso dovranno provvedere direttamente alla rimozione dei materiali;
- deve essere comunque rispettata ogni tipo di segnaletica (definitiva e/o provvisoria, verticale e/o orizzontale) presente lungo il percorso.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

LUOGO INTERESSATO DAL RISCHIO

Luogo Discarica di Casa Rota e Discarica del Pero

Descrizione Si tratta di impianti di discarica per rifiuti non pericolosi di proprietà della Società Centro Servizi Impianti SpA, ubicati rispettivamente nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR) e nel Comune di Castiglion Fibocchi (AR).

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato

Descrizione Durante le lavorazioni l'area è idoneamente delimitata e il passaggio di altri automezzi durante la fase di carico del percolato è interdetto; si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale addetto al controllo delle infrastrutture di contenimento del percolato. I rischi in tale caso non sono qualificabili, ma certamente la situazione non è di elevato pericolo.

Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:

- a) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
- b) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

Soggetto obbligato

all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nel medesimo luogo

Descrizione E' il rischio che si manifesta all'interno delle unità produttive dove sono presenti parcheggi e /o depositi a cui accedono mezzi di trasporto dei materiali e dove viene prevista la movimentazione dei materiali.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte e
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si deve analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato
all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura

Durante la Periodicamente
prestazione/fornitura

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro (procedure di accesso agli impianti di discarica);
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di investimento

Descrizione Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (camion, autovetture, ecc.) e di movimentazione di materiale (carrelli elevatori) eventualmente presenti nello stabilimento.

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza per la presenza di un incendio

Descrizione Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danni a carico dei lavoratori è elevato.

Misura da adottare

Misura Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze

Descrizione Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio quando vengono eseguite lavorazioni che hanno come oggetto di intervento la sostituzione delle porte antincendio, delle linee di allarme, ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc. Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie informative esposte nei locali.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Ing. Francesco Olivieri
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
3010	Facciale filtrante per particelle solide non nocive.	cad.	3,00	150	450,00
	Facciale filtrante per particelle solide non nocive. Senza valvola. Protezione FFP1. Conforme alla norma Uni-EN 149.				
	Monouso				
3014	Imbracatura di sicurezza.	cad.	55,00	30	1650,00
	Imbracatura anticaduta costituita da bretelle, cosciali e cintura di posizionamento con attacco dorsale o sternale e cordino di posizionamento fisso da un metro.				
3016	Giubbino alta visibilità	cad.	3,50	150	525,00
	Giubbino alta visibilità in poliestere e cotone, con bande rifrangenti. Conforme alla norma UNI-EN 471.				
	Monouso				
3018	Guanti monouso	cad.	1,25	300	375
	Guanti monouso conformi alla normativa tecnica vigente				
	Monouso				

TOT. COSTI	3000
-------------------	-------------

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore delle Emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

SOMMARIO

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	2
Contratti	5
Rischi interferenti,azioni di tutela e costi relativi	8
Stima dei costi per la sicurezza	25
Prevenzione incendi	26
Primo soccorso	26
Sommario	27